

**Il Direttore della Scuola,**

**VISTO** l'art. 12, comma 2, dello Statuto della Fondazione per cui *“Il Direttore ha la legale rappresentanza della Scuola, ne promuove le attività, ne cura il buon fine, ne tutela e assicura la qualità”*;

**VISTO** il Regolamento per la selezione del personale dipendente e dei collaboratori della Fondazione;

**VISTO** il Progetto di ricerca *“Pianificazione e tutela paesaggistica: analisi e valutazione dei processi, delle criticità e dei fattori abilitanti”* che la Fondazione intende realizzare nell’ambito del Piano di attività 2021 approvato dagli Organi statutariamente preposti;

**CONSIDERATO** che, ai fini del perseguimento degli obiettivi del progetto, è necessario individuare due collaboratori cui affidare le attività di supporto allo svolgimento del progetto;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere alla selezione di due specialisti in materie afferenti il governo delle trasformazioni del territorio e del paesaggio cui conferire l’incarico di collaboratori di ricerca mediante procedura comparativa per titoli e colloquio;

**RENDE NOTO IL SEGUENTE AVVISO**

1	AVVISO	AVVISO DI SELEZIONE
2	OGGETTO E UNITÀ	2 COLLABORATORI DI RICERCA
3	TIPOLOGIA	LAVORO AUTONOMO REGOLATO DA CONTRATTO DI COLLABORAZIONE DI RICERCA (collaborazione coordinata e continuativa).  L’incarico è soggetto a valutazione periodica con modalità che saranno definite nel contratto che regolerà il rapporto.
4	PROCEDURA DI SELEZIONE	Valutazione titoli (curriculum vitae, portfolio esperienze di ricerca, pubblicazioni) e colloquio.
5	SINTESI DEL PROGETTO	La ricerca si pone l’obiettivo di analizzare, nel loro svolgimento degli ultimi 15 anni, i processi di pianificazione paesaggistica e i loro contenuti sostantivi (redazione e approvazione dei Piani Paesaggistici e successivo adeguamento dei piani urbanistici; attuazione dei contenuti strategici dei piani attraverso la promozione di politiche specifiche per il paesaggio e integrazione del paesaggio nelle diverse politiche settoriali) e di esercizio delle funzioni amministrative di tutela paesaggistica (vincoli, autorizzazioni, ecc.) al fine di individuare i principali fattori, di natura tecnica (competenze, risorse finanziarie e organizzative, ecc.), che ne hanno reso efficace o critico il relativo svolgimento. La ricerca è di natura valutativa nel senso che, oltre all’osservazione dei fenomeni e alla ricostruzione dei fatti, si pone in una posizione di interpretazione critica di ciò che su questo fronte è accaduto, del perché, del come, puntando a restituire un quadro delle principali evidenze ai fini della definizione di un set di raccomandazioni utili al miglioramento delle politiche pubbliche per il paesaggio.  La ricerca passerà in rassegna i processi di pianificazione ed esercizio della tutela paesaggistica con l’obiettivo di ricostruire i diversi contesti storico-culturali, organizzativi e procedurali che caratterizzano l’impiego delle

		<p>diverse competenze al fine di identificare i fattori chiave da considerarsi anche ai fini della formazione, dove per fattori chiave devono intendersi tutti gli elementi tecnici afferenti, tra gli altri, a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze tecnico-scientifiche e professionali dei responsabili di tali processi</li> <li>• Consistenze quali-quantitative di personale coinvolto e strutture organizzative</li> <li>• Finanziamenti e altre risorse per l’attuazione delle politiche per il paesaggio</li> <li>• Condizioni giuridico-amministrative di funzionamento dei processi</li> <li>• Sistemi di governance e loro articolazione a presidio dei processi</li> </ul> <p>La ricerca si dedicherà anche all’analisi del sistema di deroghe e semplificazioni, con le connesse criticità, che negli anni è intervenuto (DPR 31/2017, norme speciali per il terremoto, norme in materia di ecobonus, ecc.) e a valutare le ricadute che tali interventi normativi hanno determinato sui processi di co-pianificazione e tutela.</p> <p>Rispetto al raggio di azione, si immagina di analizzare l’esperienza di alcuni contesti regionali italiani, facenti capo a due distinti gruppi: da un lato, contesti che si sono esercitati con successo nel percorso di co-pianificazione (redazione, approvazione e attuazione) dei Piani Paesaggistici; dall’altro, contesti in cui il processo di co-pianificazione non è ancora andato a buon fine. I contesti scelti, per ogni gruppo, garantiranno una rappresentanza territoriale equilibrata.</p> <p>La ricerca avrà, inoltre, un obiettivo specifico relativo alla analisi dei fabbisogni formativi del personale coinvolto in attività di pianificazione e tutela paesaggistica, con la finalità di alimentare il know-how della Fondazione Scuola per la progettazione dei suoi percorsi formativi.</p>
<p>6</p>	<p>ATTIVITÀ PREVISTE PER I COLLABORATORI DI RICERCA</p>	<p>In coordinamento con le indicazioni dei referenti di progetto e degli esperti che compongono il Gruppo di Lavoro del Progetto si prevedono le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.Supporto alla redazione del protocollo di ricerca (fasi, tempi, domande di ricerca, metodi di indagine, contesti regionali di riferimento, ecc.).</li> <li>2.FASE DI RACCOLTA E ORGANIZZAZIONE DEI DATI             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Sistematizzazione desk della documentazione (creazione di un dataset documentale contenente i principali dati già disponibili: le norme di riferimento, i procedimenti e i contenuti dei Piani Paesaggistici, le circolari, linee guida o gli altri atti regolamentali relativi alla loro attuazione, le modalità messe in campo per il loro aggiornamento anche in rapporto con l’attività degli osservatori regionali per il paesaggio, la letteratura di riferimento, ecc.)</li> <li>b. pubblicazione del dataset nel sito web della FSBC</li> </ol> </li> <li>3.FASE DI ANALISI E INTERPRETAZIONE             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Per ogni contesto regionale, analisi del contesto normativo e organizzativo nel quale hanno luogo i processi di co-pianificazione</li> </ol> </li> </ol>

		<p>paesaggistica, mediante interviste aperte e/o semi strutturate ai diversi soggetti in gioco (a titolo indicativo: dirigenti e funzionari regionali, dirigenti e funzionari del Segretariato regionale MiC e delle Soprintendenze, membri della commissione paesaggistica regionale e dell'osservatorio regionale per il paesaggio, ove istituito, esperti che hanno partecipato alla redazione dei piani, responsabili paesaggio delle associazioni di tutela ambientale ecc.).</p> <p>b. Analisi delle competenze professionali rilevanti, anche in relazione ai diversi contesti di cui sopra, e dei fabbisogni formativi del personale coinvolto</p> <p>c. Predisposizione di una prima analisi e interpretazione delle informazioni emerse e loro validazione</p> <p>d. Redazione del rapporto di ricerca finale</p> <p>4. FASE DI DISSEMINAZIONE</p> <p>a. supporto all'organizzazione dell'evento finale di presentazione della pubblicazione e della giornata di studi.</p> <p>Il coordinamento delle attività verrà effettuato dalla FONDAZIONE nel rispetto dell'autonomia organizzativa dei collaboratori.</p>
7	PROPRIETÀ DEI RISULTATI	<p>I risultati della ricerca appartengono esclusivamente alla FONDAZIONE che, nell'ambito delle proprie competenze e delle proprie attività istituzionali, ne può disporre liberamente.</p> <p>Il Collaboratore di ricerca, con la sottoscrizione del contratto di collaborazione, dovrà impegnarsi a non divulgare a terzi informazioni, fatti, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui venisse a conoscenza in conseguenza delle attività oggetto della collaborazione.</p> <p>Eventuali pubblicazioni o utilizzi degli esiti della ricerca da parte dei Collaboratori dovranno essere oggetto di apposita autorizzazione da parte della Fondazione.</p>
8	DURATA	18 mesi complessivi dall'avvio delle attività.
9	LUOGO DI SVOLGIMENTO	Tutto il territorio nazionale; Roma, sede della FONDAZIONE.
10	COMPENSO	<p>Il compenso previsto è pari a € 35.200,00 lordi per ogni collaboratore (oltre oneri previdenziali e assistenziali a carico della FONDAZIONE nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge vigenti).</p> <p>Termini, modalità e ulteriori condizioni di svolgimento dell'incarico saranno definiti nel contratto che regola il rapporto.</p>
11	PROFILO OGGETTO DI SELEZIONE	La candidata/Il candidato ideale è una/un ricercatrice/ricercatore formata/o ai temi della pianificazione e della tutela paesaggistica, che ha già maturato esperienze di ricerca sul tema del governo delle trasformazioni del territorio e del paesaggio. Sono richieste capacità di ricerca, analisi ed elaborazione di informazione e di dati, orientamento al lavoro di gruppo, orientamento al

		risultato. La candidata/il candidato deve assicurare adeguata disponibilità e continuità temporale per il lavoro di ricerca, il rispetto delle scadenze di consegna dei compiti assegnati e la partecipazione a periodiche riunioni finalizzate a monitorare lo stato di avanzamento delle attività di ricerca.
12	REQUISITI GENERALI	<p>Per accedere alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- essere cittadini italiani, cittadini dell'Unione Europea, o di altra nazionalità (in caso di cittadini stranieri è richiesta l'ottima padronanza della lingua italiana in forma scritta e orale al livello C2 del QCER);</li> <li>- godere dei diritti civili e politici;</li> <li>- non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che abbiano comportato o che comportino, quale sanzione accessoria, l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;</li> <li>- non essere titolare di un rapporto di lavoro dipendente presso soggetti pubblici o privati, a tempo indeterminato o determinato.</li> </ul>
13	REQUISITI SPECIFICI (posseduti dal candidato alla scadenza del termine di presentazione della candidatura)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- dottorato di ricerca o diploma di specializzazione <b><u>con studi sui processi di governo del territorio e sulla tutela del paesaggio.</u></b></li> </ul> <p>Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale lo stesso è stato riconosciuto equipollente o equivalente al corrispondente titolo italiano; qualora il candidato non sia ancora in possesso della dichiarazione di equipollenza/equivalenza, dovrà comunicare la data di presentazione della richiesta alla competente autorità.</p> <p>Il candidato dovrà in ogni caso essere in possesso della dichiarazione di equipollenza/equivalenza al termine della presente selezione, termine ragionevolmente stimato in 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'Avviso.</p>
14	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	<p>I seguenti elementi di valutazione saranno esaminati in ragione del criterio di adeguatezza e coerenza rispetto alle attività previste per l'incarico:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) esperienza in attività di ricerca, anche svolta in contesti non accademici, in tematiche attinenti a studi sui processi di governo del territorio e sulla tutela del paesaggio; si precisa che il form di candidatura prevede che il candidato descriva brevemente fino a 5 esperienze in attività di ricerca, allegando per ciascuna un estratto dei materiali che possano aiutare a comprendere l'attività svolta;</li> <li>b) eventuali titoli di studio aggiuntivi rispetto a quelli richiesti al punto 13 (coerenti con il progetto di ricerca);</li> <li>c) pubblicazioni sui temi legati ai processi di governo del territorio e sulla tutela del paesaggio.</li> </ol>
15	PUNTEGGI DELLA VALUTAZIONE	Il punteggio massimo della valutazione è stabilito in 100/100, di cui massimo pt. 40/100 per la valutazione dei titoli e massimo pt. 60/100 per il colloquio.

		<p>Il punteggio minimo per l'ammissione al colloquio è individuato in 30/100; sono ammessi al colloquio i primi 10 candidati che abbiano conseguito il valore del punteggio più alto nonché coloro che si siano classificati ex aequo all'ultimo posto valido nella lista degli ammessi.</p> <p>La valutazione dei titoli e delle esperienze dei candidati è effettuata sulla base delle dichiarazioni rese nel form di candidatura e degli allegati caricati; i punteggi sono assegnati dalla Commissione.</p> <p>Il colloquio si svolge in seduta pubblica, anche telematica, al quale possono partecipare gli ammessi alla fase di selezione secondo le modalità che verranno indicate nell'Avviso di convocazione.</p>
16	COMMISSIONE	<p>La valutazione è effettuata da una Commissione composta da esperti interni ed esterni alla Fondazione e nominata dal Direttore della stessa.</p> <p>La Commissione ha facoltà di chiedere ulteriori informazioni a tutti i candidati.</p> <p>La Commissione stabilisce, preliminarmente, gli eventuali sub-criteri di valutazione degli elementi stabiliti dal presente Avviso.</p> <p>La Commissione può lavorare in modalità telematica.</p> <p>Dei lavori della Commissione viene redatto apposito verbale.</p>
17	TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA E MODALITÀ	<p>La domanda di partecipazione alla selezione deve essere compilata utilizzando esclusivamente l'apposita procedura disponibile all'indirizzo web "<a href="http://candidature.fondazione scuolapatrimonio.it">candidature.fondazione scuolapatrimonio.it</a>" entro e non oltre le ore 12:00 (ora italiana) del 11 ottobre 2021.</p> <p>La data di presentazione della candidatura è certificata dall'applicazione informatica che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda.</p> <p>La domanda va compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica.</p> <p>Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- curriculum vitae del candidato, datato e sottoscritto, redatto in formato europeo;</li> <li>- per ciascuna delle 5 esperienze in attività di ricerca descritte, estratto dei materiali (in formato PDF) che possano aiutare a comprendere l'attività svolta;</li> <li>- copia (in formato PDF) di non più di 5 pubblicazioni affini alle tematiche richieste dall'Avviso;</li> <li>- copia di un valido documento d'identità;</li> <li>- copia della tesi di dottorato o di specializzazione;</li> <li>- dichiarazione di equipollenza/equivalenza del titolo di studio</li> </ul>

		<p>conseguito all'estero.</p> <p>Le domande pervenute oltre il limite temporale indicato o incomplete o provenienti da candidati privi dei requisiti richiesti verranno considerate nulle.</p> <p>Non saranno prese in considerazione le domande trasmesse con mezzi diversi da quello sopra indicato e non accompagnate dagli allegati richiesti.</p> <p>Non verranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi motivo, compresi la forza maggiore ed il fatto di terzi, perverranno al di fuori del predetto termine di invio.</p> <p>Non verranno esaminati materiali non richiesti.</p> <p>Le dichiarazioni formulate nella domanda e negli allegati sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.</p>
18	TERMINE PER QUESITI	<p>Per qualsiasi informazione ulteriore è possibile scrivere, esclusivamente tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata <a href="mailto:call.scuoladelpatrimonio@pec.it">call.scuoladelpatrimonio@pec.it</a> (con oggetto: "INFO SELEZIONE COLLABORATORI RICERCA PAESAGGIO") entro e non oltre il giorno 4 ottobre 2021.</p> <p>I quesiti di interesse generale saranno pubblicati sul sito web istituzionale della Fondazione.</p>
19	AVVISI, CONVOCAZIONI, ED ESITI DELLA SELEZIONE	<p>Tutti gli avvisi inerenti alla selezione, incluso il calendario delle convocazioni per il colloquio, sono pubblicati sul sito web istituzionale della Fondazione e hanno valore di notifica a tutti gli effetti.</p> <p>All'esito della valutazione, la Commissione stila un elenco dei candidati in ordine di valutazione totale conseguita, ricavata sommando i punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e del colloquio.</p> <p>La Commissione, oltre ai candidati selezionati, può indicare eventuali idonei a ricoprire la posizione. L'indicazione di idoneità non dà comunque alcun diritto ai candidati ritenuti idonei a instaurare rapporti di collaborazione con la Fondazione, non comporta obblighi di alcun tipo in capo alla Fondazione né costituisce titolo preferenziale per futuri avvisi di selezione indetti dalla Fondazione. È facoltà della Fondazione utilizzare la lista dei candidati ritenuti idonei per successivi incarichi di collaborazione per profilo professionale coerenti con la presente selezione. Tale lista ha validità di due anni dal momento dell'approvazione finale da parte della Fondazione.</p>
20	PUBBLICITÀ	<p>Il presente avviso è pubblicato sul sito web istituzionale della Fondazione (<a href="http://www.fondazionescuolapatrimonio.it">www.fondazionescuolapatrimonio.it</a>).</p> <p>Tutti gli iscritti alla Banca dati dei collaboratori della Fondazione sono informati con messaggio di posta elettronica.</p> <p>Dello svolgimento e dell'esito della presente procedura è data adeguata</p>

		pubblicità sul sito web istituzionale della Fondazione ( <a href="http://www.fondazione scuolapatrimonio.it">www.fondazione scuolapatrimonio.it</a> ).
21	TRATTAMENTO DEI DATI	I dati trasmessi dai candidati sono trattati per le finalità di gestione delle procedure di selezione e dell'eventuale contratto di collaborazione secondo le informazioni e le modalità descritte nell'Informativa disponibile sulla piattaforma e riportata in allegato. Gli interessati possono in qualsiasi momento esercitare i diritti ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE 2016/679/GDPR.
22	ANNOTAZIONI	Lo svolgimento della selezione non costituisce obbligo per la Fondazione di procedere al conferimento dell'incarico. Rimane nella facoltà della Fondazione revocare, modificare, annullare e sospendere il presente avviso.

Roma, 20 settembre 2021

Il Direttore

Arch. Maria Alessandra Vittorini

